

N. 15918 di rep.

N. 8723 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitre)

il giorno 1 (uno)

del mese di agosto

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto *Andrea De Costa*, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di *Federico De Nora*, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata

**"Industrie De Nora S.p.A."**

con sede legale in Milano, via Leonardo Bistolfi n. 35, capitale sociale euro 18.268.203,90 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi: 03998870962, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1717984 (di seguito **"Industrie De Nora S.p.A."** o la **"Società"**), procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale dell'Assemblea Straordinaria dalla predetta Società, tenutasi in data

31 (trentuno) luglio 2023 (duemilaventitre)

giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea Straordinaria, alla quale io notaio ho assistito presso il mio studio in Milano, via Agnello n. 18, senza soluzione di continuità, è quello di seguito riportato.

\*\*\*

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, *Federico De Nora*, il quale, alle ore 14,01, dichiara aperta l'Assemblea Straordinaria della Società, ricordando che essa è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

**1. Proposta di modifica dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Quindi il **Presidente** incarica me, notaio, della redazione del verbale di Assemblea Straordinaria e rende le comunicazioni che seguono:

- la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 18/2020, convertito con Legge 27/2020, prorogato, da ultimo, dall'art. 3, comma 10-undecies, del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito

#p#

con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, stabilendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al Rappresentante Designato ("**RD**") dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza (il **TUF**), conferendo tale incarico allo Studio Legale Trevisan & Associati, con sede in Milano, Viale Majno n. 45, che interviene nella persona dell'avv. Andrea Ferrero;

- l'intervento in Assemblea dei componenti gli organi sociali e del RD è consentito solo mediante mezzi di telecomunicazione;
- è stata inoltrata a Consob la prescritta documentazione di rispettiva competenza ed è stata comunicata la data di convocazione dell'Assemblea; nessun rilievo a riguardo è pervenuto;

- in data 27 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito *internet* della Società e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato per il mantenimento delle informazioni regolamentate "**1INFO**", l'avviso di convocazione della presente Assemblea degli Azionisti, pubblicato altresì per estratto sul quotidiano "*Milano Finanza*" in data 28 giugno 2023;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri Paolo Enrico Dellachà, Paola Bonandrini, Maria Giovanna Calloni, Mario Cesari, Michelangelo Mantero, Teresa Naddeo, Elisabetta Oliveri, Giovanni Toffoli, Stefano Venier e Giorgio Metta, assente giustificato il consigliere Alessandro Garrone;

- sono pure presenti i sindaci Marcello Del Prete, Presidente, Beatrice Bompieri e Guido Sazbon, sindaci effettivi;

- il capitale sociale della Società è pari a Euro 18.268.203,90 i.v. ed è suddiviso in n. 201.685.174 azioni, senza indicazione del valore nominale, di cui n. 51.203.979 azioni ordinarie quotate su *Euronext Milan* e n. 150.481.195 azioni a voto plurimo, non oggetto di quotazione, come previsto dall'art. 5 dello Statuto sociale della Società disponibile sul sito *internet* della stessa, all'indirizzo *www.denora.com*, Sezione "*Governance/Documenti e Procedure*"; ogni azione ordinaria dà diritto a 1 (un) voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, mentre ogni azione a voto plurimo dà diritto a 3 (tre) voti nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. La Società non detiene azioni proprie;

- la Società è a conoscenza del seguente patto parasociale pubblicato ai sensi di legge sul sito *internet* della Società: il patto parasociale tra Federico De Nora, Federico De Nora S.p.A.,

Norfin S.p.A., SNAM S.p.A. ("SNAM") e Asset Company 10 S.r.l., società interamente controllata da SNAM ("AC 10"), riguardante anche Industrie De Nora, ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. '30 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti");

- secondo le risultanze del Libro Soci alla data del 20 luglio 2023 e sulla base delle informazioni ricevute, gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse sono:

**Dichiarante - Federico De Nora S.p.A.**

**Azionista diretto - Federico De Nora S.p.A.**

Quota % su capitale ordinario 44,30

Quota % su capitale votante 53,127

**Dichiarante - Federico De Nora**

**Azionista diretto - Federico De Nora**

Quota % su capitale ordinario 3,28

Quota % su capitale votante 3,951

**Dichiarante - Michele De Nora**

**Azionista diretto - Norfin S.p.A.**

Quota % su capitale ordinario 5,72

Quota % su capitale votante 6,862

**Dichiarante - Snam S.p.A.**

**Azionista diretto - Asset Company 10 S.r.l.**

Quota % su capitale ordinario 21,59

Quota % su capitale votante 25,986;

- ai sensi dell'art. 120 del TUF, coloro che detengono quote di partecipazione alla Società in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, devono darne comunicazione alla Società e a Consob. In caso di omissione delle citate comunicazioni, non può essere esercitato il diritto di voto, con invito, pertanto, al Rappresentante Designato, per conto degli aventi diritto eventualmente rientranti in tale condizione, a farlo presente, per quanto noto, per tutte le votazioni;

- la documentazione relativa all'argomento posto all'ordine del giorno è stata pubblicata in ottemperanza alla disciplina applicabile, nonché resa disponibile sul sito internet della Società;

- viene allegata al presente verbale sotto "A" copia della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'argomento all'ordine del giorno.

In considerazione di tali adempimenti, il **Presidente** propone all'Assemblea l'omissione della lettura della documentazione inerente l'ordine del giorno, limitando la stessa alle sole

proposte di delibera del Consiglio.

Nessuno dei presenti opponendosi alla proposta, il **Presidente** passa quindi ad illustrare alcune modalità operative, tra le più significative, nel rispetto delle quali si svolgeranno i lavori dell'Assemblea e precisamente:

- in vista dell'odierna Assemblea, sono state presentate domande da parte dell'azionista Carlo Maria Braghero, titolare di n. 1.000 azioni ordinarie ai sensi dell'art. 127-ter del TUF. Le risposte sono state predisposte dalla Società e pubblicate sul relativo sito *internet* a partire dal 28 luglio 2023 e sono altresì allegare al verbale della presente Assemblea sotto "B";
- è stata verificata, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità personale e la legittimazione del RD nonché la regolarità delle deleghe presentate, documenti che sono acquisiti agli atti della Società;
- alle ore 14,05 risultano intervenute per delega numero n. **185.970.301 azioni** senza indicazione del valore nominale, corrispondenti a n. **486.932.691 diritti di voto**, pari al 92,2082% delle numero 201.685.174 azioni costituenti il capitale sociale, corrispondenti a n. 502.647.564 diritti di voto;
- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute, viene allegato al verbale dell'Assemblea; sono inoltre indicati nel verbale dell'Assemblea o in allegato allo stesso i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario o si siano astenuti, con indicazione del relativo numero di azioni possedute;
- sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società entro cinque giorni dalla data della presente Assemblea un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni;
- al Rappresentante Designato è fatto invito di eventualmente indicare il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF (mancato conferimento di istruzioni), a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute, nonché indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 4, TUF e se abbia ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione al punto all'ordine del giorno.

Il RD dichiara espressamente di non esprimere voti difformi da quanto indicato nelle istruzioni di voto ricevute dagli azionisti che hanno rilasciato delega.

Dichiara, altresì, l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello Statuto, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto per il punto all'ordine del giorno, di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati in relazione al punto all'ordine del giorno.

\*\*\*

Tutto quanto sopra premesso, il **Presidente** passa quindi alla trattazione del **primo e unico punto** dell'ordine del giorno (i.e. 1. *Proposta di modifica dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*).

Il **Presidente** illustra la proposta di modifica dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto sociale, finalizzata ad introdurre nello Statuto stesso la facoltà per la Società di indicare il rappresentante designato come previsto dall'articolo 135-undecies del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto alle società di svolgere le riunioni degli organi sociali mediante mezzi di comunicazione a distanza che assicurassero il distanziamento sociale dei partecipanti. Dette misure precauzionali sono state più volte prorogate, da ultimo dal Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, che ne ha consentito l'applicabilità a tutte le assemblee tenute entro il 31 luglio 2023.

La Società si è avvalsa di tale facoltà per lo svolgimento dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 28 aprile 2023, che ha rappresentato anche la prima assemblea dei soci successiva al conseguimento dello status di società quotata. In tale occasione, la Società ha potuto constatare il significativo contributo della figura del rappresentante designato nell'efficiente e ordinato svolgimento delle attività preliminari e dei lavori assembleari, e ha altresì riscontrato un'ampia partecipazione dei soci alle deliberazioni grazie al ricorso a tale figura. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno proporre di sopprimere la precedente formulazione dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto, per prevedere espressamente la possibilità che la Società - tenuto anche conto dell'attuale assetto proprietario - possa avvalersi della facoltà di individuare un rappresentante designato garantendo così ai soci

un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto.

Il **Presidente** alle ore 14,08, sottopone all'approvazione del RD proposta di delibera *infra* trascritta.

*"L'Assemblea degli Azionisti di Industrie De Nora S.p.A. riunita in sede straordinaria, - esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*

**delibera**

1. di consentire che la Società possa designare, per ciascuna Assemblea, un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e nei termini stabiliti di volta in volta dalla legge e dai regolamenti vigenti, modificando, conseguentemente, l'articolo 10.2 dello Statuto Sociale come segue:

***"10.2 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto a tale soggetto, con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari.";***

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i seguenti poteri:

- adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima delibera e nello statuto sociale le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune;

- compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni che precedono, per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese."

Il **Presidente** dichiara quindi aperta la votazione sulla indicata proposta di deliberazione e invita il RD a indicare i voti che esprime per delega.

La proposta è approvata a maggioranza.

Contrarie n. 17.079.418 azioni, corrispondenti a n. 17.079.418 diritti di voto.

Favorevoli le rimanenti n. 168.890.883 azioni, corrispondenti a n. 469.853.273 diritti di voto.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 14,10, il **Presidente** dichiara chiusa l'Assemblea.

Si allegano, oltre a quanto già citato:

- l'**elenco degli intervenuti**, sotto "C", con il dettaglio della votazione;
- lo **statuto sociale** che tiene conto delle delibere assunte, sotto "D".

\*\*\*

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 15

Consta

di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine undici e della dodicesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio



100 DE NORA



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE  
MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI  
INDUSTRIE DE NORA S.P.A.**

**Punto 1 all'ordine del giorno**

**1. Proposta di modifica dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, relativo alle modalità di partecipazione in assemblea tramite il Rappresentante Designato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**



*Handwritten signature or initials in the right margin.*

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea straordinaria per sottoporVi l'esame e l'approvazione della proposta di modifica dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto sociale (lo "Statuto") di Industrie De Nora S.p.A. ("De Nora"), finalizzata ad introdurre nello Statuto stesso la facoltà per la Società di indicare il rappresentante designato come previsto dall'articolo 135-undecies del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Come noto, il dilagare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha progressivamente imposto alle società (ivi inclusa De Nora) di svolgere le riunioni degli organi sociali - ivi incluse le assemblee - mediante mezzi di comunicazione a distanza che assicurassero il distanziamento sociale dei partecipanti.

Al fine di agevolare lo svolgimento delle assemblee delle società nel contesto della pandemia da COVID-19, il legislatore, inoltre, ha approvato il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "D.L. Liquidità"). In particolare, l'articolo 106 del D.L. Liquidità ha riconosciuto a tutte le società con azioni quotate, per il periodo dell'emergenza pandemica, la possibilità, anche in deroga alle disposizioni statutarie, di prevedere che gli aventi diritto intervengano in assemblea *esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF* al quale *possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF*.

Tali disposizioni, come da ultimo prorogate dal Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, si applicano a tutte le assemblee tenute entro il 31 luglio 2023.

La Società si è avvalsa di tale facoltà per lo svolgimento dell'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 28 aprile 2023, che ha rappresentato anche la prima assemblea di soci successiva al conseguimento dello status di società quotata.

In tale occasione, la Società ha potuto constatare il significativo contributo della figura del rappresentante designato nell'efficiente e ordinato svolgimento delle attività preliminari e dei lavori assembleari, e ha altresì riscontrato un'ampia partecipazione dei soci alle deliberazioni grazie al ricorso a tale figura.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha valutato opportuno proporre di sopprimere la precedente formulazione dell'articolo 10, comma 2, dello Statuto, per prevedere espressamente la possibilità per la Società di designare il c.d. "rappresentante designato" di cui all'articolo 135-undecies del TUF

**1. Motivazioni delle variazioni proposte**

Il predetto articolo del TUF stabilisce che le società con azioni quotate designino per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte



all'ordine del giorno, con modalità e nei termini stabiliti dalla norma stessa. La norma si applica a meno che lo statuto non disponga diversamente.

Alla luce della recente esperienza assembleare, si propone pertanto di modificare l'art. 10, comma 2, dello Statuto Sociale affinché la Società, tenuto anche conto dell'attuale assetto proprietario, possa avvalersi della facoltà di individuare un rappresentante designato garantendo così ai soci un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto.

## 2. Prospetto di raffronto delle clausole statutarie

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto tra il testo vigente dell'articolo 10 dello Statuto e il testo che risulterebbe dall'adozione delle proposte di modifica, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento e barrando il testo di cui si propone l'eliminazione.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
10.2 La Società non si avvale della facoltà prevista dalla legge di designare il rappresentante a cui i soci possono conferire la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea.	<del>10.2 La Società non si avvale della facoltà prevista dalla legge di designare il rappresentante a cui i soci possono conferire la delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea</del> può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari <i>pro tempore vigenti</i> , una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari <i>pro tempore vigenti</i> , la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto a tale soggetto, con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari.

## 3. Valutazioni in merito alla ricorrenza del diritto di recesso

La modifica dell'art. 10 dello Statuto, proposta dal Consiglio di Amministrazione, non comporta il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

\*-\*-\*

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione.



**Proposta di delibera sul punto 1.1 all'ordine del giorno:**

"L'Assemblea degli Azionisti di Industrie De Nora S.p.A. riunita in sede straordinaria,  
- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

**delibera**

1. di consentire che la Società possa designare, per ciascuna Assemblea, un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e nei termini stabiliti di volta in volta dalla legge e dai regolamenti vigenti, modificando, conseguentemente, l'articolo 10.2 dello Statuto Sociale come segue:

"10.2 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari *pro tempore vigenti*, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari *pro tempore vigenti*, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto a tale soggetto, con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari..";

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i seguenti poteri:

- adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima delibera e nello statuto sociale le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune;

- compiere, in genere, tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni che precedono, per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli nei confronti di qualsiasi Autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.), con espresso mandato per dare corso, verificatasi la condizione di cui sopra, alle relative formalità pubblicitarie presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese."

Milano, 27 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico De Nora

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI INDUSTRIE DE NORA S.P.A.  
DEL 31 LUGLIO 2023, IN UNICA CONVOCAZIONE**

**Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea  
ai sensi dell'art. 127-ter del D.lgs. n. 58/1998 ("TUF")**



Milano, 28 luglio 2023

Il presente documento riporta le domande pervenute a Industrie De Nora S.p.A. (la "Società" o "De Nora" o "IDN") dall'azionista Carlo Maria Braghero, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Al riguardo si segnala che, benché alcune domande - come emerge dalla lettura delle stesse - non siano attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, in un'ottica di trasparenza sono state fornite le risposte, ove disponibili.

Le domande sono evidenziate in **neretto**; la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio.

\*\*\*\*\*

**1) Per la Borsa Italiana e per i risparmiatori è stata una bella opportunità poter annoverare e quindi sottoscrivere le azioni di Industrie De Nora, una società che onora il genio italiano nel mondo. Davvero un peccato che la scorsa assemblea (la prima da quotata) si sia ridotta ad un simulacro di assemblea e non ad una occasione di incontro con il pubblico. Avete approfittato di una norma che offriva una FACOLTA' e non un obbligo e che, oggettivamente, era fuori tempo poiché ad aprile la pandemia, fortunatamente, era ormai superata. Col senno di poi, ritenete di aver fatto una scelta giusta e rispettosa del mercato?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, IDN si è legittimamente avvalsa di una modalità di svolgimento dell'Assemblea espressamente prevista dalla legge in vigore.

Come riportato anche nell'avviso di convocazione assembleare, infatti, la L. n. 14 del 24 febbraio 2023, che ha convertito il D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, ha prorogato al 31 luglio 2023 i termini stabiliti dall'art. 106, comma 4, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, e successive modificazioni e dall'art. 3, comma 1, del D. L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022, in materia di svolgimento delle Assemblee di società ed enti, consentendo l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Ai fini di tale scelta, è stato anche considerato che i dati degli ultimi anni relativi ad altre società dimostrano come, anche con tale modalità, la partecipazione alle Assemblee da parte dei soggetti legittimati sia stata molto ampia, se non addirittura maggiore rispetto che al passato<sup>1</sup>. Peraltro, tale scelta appare coerente ed in linea con le scelte operate da altre società quotate italiane.

**2) Nella relazione illustrativa alla presente assemblea spiegate che la legge 14/2023 ha prorogato sino al 31 luglio la FACOLTA' di approfittare del regime speciale con rappresentante designato. L'aver convocato questa assemblea con questa modalità e proprio l'ultimo giorno utile sembra proprio un modo (neppure troppo elegante) per evitare di incontrare i risparmiatori che possono aver piacere e interesse a conoscere personalmente l'azienda. Vi sembra questo un buon modo per rapportarsi con il mercato?**

<sup>1</sup> Fonti: Rapporto 2022 Consob su corporate governance delle società quotate; Rapporto 2021 Consob su corporate governance delle società quotate; Rapporto 2020 Consob su corporate governance delle società quotate.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, la Società ha individuato la data tenendo conto delle proprie esigenze organizzative e di quelle degli altri soggetti coinvolti nelle attività assembleari.

Si ricorda, inoltre, che De Nora crede fortemente nell'importanza di impegnarsi in una comunicazione trasparente, attiva e costruttiva con la generalità degli azionisti – siano essi investitori istituzionali o azionisti *retail* – e la comunità finanziaria in generale e, a tal proposito, ha adottato, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, una "Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e la comunità finanziaria" (la "Politica di Engagement") che illustra, *inter alia*, modalità operative di comunicazione ulteriori rispetto alle Assemblee degli Azionisti.

La Politica di Engagement è disponibile sul sito web della Società [www.denora.com](http://www.denora.com), nella sezione "Investor Relations".

3) **Sempre in tale relazione scrivete testualmente che, grazie al rappresentante designato, avete "riscontrato un'ampia partecipazione dei soci".** Mi pare una affermazione grave e distorta perché dei 179 partecipanti n. 4 sono i soci di riferimento, n. 174 sono fondi comunque rappresentati dal loro delegato e uno solo (San Quirico Spa) considerabile socio di minoranza. E' sicuramente rimarchevole è apprezzabile la presenza di 174 fondi, ma sappiamo bene come le loro logiche di partecipazione non siano quelle dei comuni azionisti ed hanno inoltre altre occasioni di interlocuzione con il management. Secondo voi "efficiente e ordinato svolgimento dei lavori assembleari" significa mancanza di dialogo, assenza di confronto, impossibilità di approfondimenti e, se del caso, di repliche?

In primo luogo, la rappresentazione offerta dal socio è scorretta in quanto gli investitori - istituzionali e non - hanno partecipato esclusivamente per il tramite del rappresentante designato in ragione delle specifiche modalità di assemblea adottate.

Inoltre, nell'esperienza dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, il rappresentante designato ha contribuito, oltre che alla raccolta delle deleghe di voto, a diversi aspetti organizzativi e procedurali connessi allo svolgimento dell'assemblea e ai relativi adempimenti (e.g., la predisposizione del rendiconto sintetico delle votazioni).

Anche in presenza del rappresentante designato, la facoltà di partecipazione all'assemblea è adeguatamente garantita, tra l'altro, dal diritto, attribuito ai soci, di presentare proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno assembleare, di presentare proposte individuali di deliberazione, nonché di formulare domande e ottenere risposte prima dell'assemblea, con le modalità e nei termini resi noti nell'avviso di convocazione.

Si segnala, a tale proposito, che la Società ha inteso regolare la procedura – in entrambe le assemblee - in modo da assicurare il pieno esercizio dei diritti degli azionisti, ivi inclusa l'adozione delle *best practices* raccomandate per le assemblee svolte esclusivamente tramite il rappresentante designato, in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Consob con la comunicazione n. 3/2020 del 10 aprile 2020.

Da ultimo, oltre quanto già descritto nella risposta alla domanda n.1, si può osservare come il rappresentante designato fornisca un utile supporto a quegli azionisti che risultino impossibilitati a partecipare fisicamente (o tramite delega ad un proprio rappresentante) alle riunioni assembleari, ad esempio, in ragione della sovrapposizione di più eventi assembleari previsti dalle diverse società quotate.

4) **Questa disgraziatissima possibilità di avvalersi esclusivamente del rappresentante designato per le società quotate è contenuta nell'art. 12 del DDL 674 in corso di esame dal Parlamento. Nel corso di numerose audizioni i pareri contrari a questa norma sono stati la maggioranza e tra questi anche il presidente della Consob. Proporre l'introduzione di questa norma proprio l'ultimo giorno di vigenza del regime straordinario quando la legge è ancora in itinere non pare voler mettere il carro davanti ai buoi?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, si ricorda che:

- la legge italiana (cfr. art. 135-undecies del TUF) consente già alle società quotate di nominare un rappresentante designato dalla società per facilitare la partecipazione degli azionisti, a meno che lo statuto non preveda diversamente;
- l'attuale statuto di De Nora (disponibile sul sito web della Società [www.denora.com](http://www.denora.com), nella sezione "Governance – Documenti e Procedure"), esclude in toto la possibilità di nominare un rappresentante designato dalla società per le assemblee degli azionisti (si veda l'articolo 102 dello Statuto);
- l'attuale quadro normativo ordinario italiano (i.e., quello che troverà applicazione dopo il 31 luglio 2023) esclude che le assemblee possano essere tenute esclusivamente tramite il rappresentante designato.

La Società è consapevole delle preoccupazioni espresse su vari fronti in merito alla possibile introduzione della facoltà, in capo alle società quotate, di prevedere che la partecipazione all'assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato; tuttavia, la modifica statutaria proposta può essere letta solo nel contesto dell'attuale quadro normativo applicabile a Industrie De Nora.

Ad oggi, infatti, non vi è alcuna garanzia che l'articolo 12 del DDL 674 sia approvato, per di più nella formulazione attuale, né è possibile prevedere se e quando il Parlamento italiano discuterà e approverà il DDL 674 per l'approvazione finale.

A valle dell'esperienza positiva dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, la Società ha ritenuto opportuno modificare quanto prima il proprio Statuto per avvalersi della facoltà prevista dalla normativa attuale e favorire ulteriormente la partecipazione degli azionisti ai prossimi eventi assembleari.

**5) Si legge tra le righe che "tenuto anche conto dell'attuale assetto proprietario" le assemblee sono una mera formalità e, forse, una perdita di tempo. Si dovrebbe allora concludere che siete andati in Borsa solo liquidare una parte della vostra partecipazione. Mi parrebbe un fine troppo riduttivo! Riuscite a darmi altre motivazioni?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, le motivazioni che hanno condotto la Società a perseguire la quotazione in Borsa sono state opportunamente descritte nel prospetto informativo predisposto ai fini dell'ammissione delle azioni della Società sul mercato regolamentato Euronext Milan, nella Parte B, Sezione Seconda, Paragrafo 3.4 (*Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi*). Il Prospetto Informativo è disponibile sul sito web della Società [www.denora.com](http://www.denora.com), nella sezione "Investor Relations - IPO".

**6) Infine. Il rappresentante designato offre ai soci "un efficace e pratico strumento di partecipazione al voto". Vero, ma siete proprio sicuri che ai soci interessi solo votare e per giunta a scatola chiusa? L'unico partecipante alla scorsa assemblea (come già visto) mi pare la più clamorosa smentita alla narrazione che volete far passare.**

Anche in questo caso, la rappresentazione offerta dal socio è scorretta in quanto la partecipazione degli investitori – istituzionali e non – tramite un singolo rappresentante per tutti gli azionisti, e cioè il rappresentante designato, è legata alle specifiche modalità assembleari adottate, che prevedevano la partecipazione esclusiva per il tramite del rappresentante designato.

Al termine del periodo di proroga del regime c.d. "emergenziale", e stante l'attuale quadro normativo, gli azionisti potranno scegliere la modalità di partecipazione che ritengono più opportuna tra: (i) partecipazione fisica; (ii) a mezzo di un delegato nominato dallo stesso azionista a proprie spese, e, (iii) ove approvata la modifica statutaria proposta, anche tramite il rappresentante designato nominato a spese della Società stessa.

L'eventuale previsione del rappresentante designato rappresenterà solo una ulteriore, e più pratica, modalità di partecipazione degli azionisti. Come già accennato nelle risposte alle domande n. 1, n. 2 e n. 3, il ricorso al rappresentante designato ha contribuito ad aumentare la partecipazione assembleare

e la Società ritiene che rappresenti una opportunità ulteriore di partecipazione per gli azionisti che fossero impossibilitati a partecipare fisicamente all'assemblea e/o a conferire delega ad un soggetto *ad hoc*.

**Andrea Ferrero**

	Intermed	185.970.301	486.932.691	Progr.	Denominazione	E.I Mod. Stat.	Scheda n°
BNP	BNP	200	0,00%	200	Casat Luc	F	scheda 001
BNP	BNP	5.000	0,00%	5.000	HSBC Bank PLC, Guernsey Branch	F	scheda 001
BNP	BNP	16.825	0,01%	16.825	NINETY ONE GLOBAL ENVIRONMENT FUND	F	scheda 001
CITY	CITY	10.148	0,01%	10.148	TRIUM UCITS PLATFORM PLC	F	scheda 001
CITY	CITY	7.841	0,00%	7.841	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	F	scheda 001
CITY	CITY	1.344	0,00%	1.344	NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	F	scheda 001
CITY	CITY	229.055	0,11%	229.055	MINEWORKERS' PENSION SCHEME	F	scheda 001
CITY	CITY	26.965	0,01%	26.965	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	F	scheda 001
CITY	CITY	8.281	0,00%	8.281	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	F	scheda 001
CITY	CITY	93.034	0,05%	93.034	BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME	F	scheda 001
CITY	CITY	7.572.407	3,75%	7.572.407	7-INDUSTRIES HOLDING B.V.	F	scheda 001
CITY	CITY	46.412	0,02%	46.412	MOLECULE MASTER LP	F	scheda 001
CITY	CITY	13.000	0,01%	13.000	V.T DOWNING INVESTOR FUNDS ICVC - VT DOWNING GLOBAL INVESTORS	F	scheda 001
CITY	CITY	17.638	0,01%	17.638	VALENCES DIVERSIFIED (US) LLC	F	scheda 001
INTESA	INTESA	227.275	0,11%	227.275	FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	F	scheda 001
INTESA	INTESA	28.251	0,01%	28.251	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	F	scheda 001
INTESA	INTESA	10.339	0,01%	10.339	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	F	scheda 001
INTESA	INTESA	1.840	0,00%	1.840	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	F	scheda 001
INTESA	INTESA	1.338.839	0,66%	1.338.839	NINETY ONE FUNDS SERIES III GLOBAL ENVIRONMENT FUND	F	scheda 001
INTESA	INTESA	11.441	0,01%	11.441	NINETY ONE GLOBAL SELECT LLC-NINETY ONE GLOBAL ENVIRONMENT FUND	F	scheda 001
BONY	BONY	2.553	0,00%	2.553	STICHTING PENSIENFONDIS HORECA AND CATERING	F	scheda 001

2000

### Dettaglio schede di voto

Assemblea:  
Delegato:  
SIN:

31/07/2023

INTESA	160.694	0,08%	160.694	0,03%	24211354	NINETY ONE GLOBAL STRATEGY FUND	F	scheda 001
INTESA	584.650	0,29%	584.650	0,12%	24211355	NINETY ONE GLOBAL STRATEGY FUND	F	scheda 001
INTESA	24.587	0,01%	24.587	0,00%	24211384	VANGUARD GLOBAL ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIES STOCK FUND	F	scheda 001
03566 - RD - 135 UNDECIES - DV	3.309.780	1,64%	9.929.340	1,98%	23019077	DE NORA FEDERICO	F	scheda 001
63089 - RD - 135 UNDECIES - DV	3.309.780	1,64%	9.929.340	1,98%	915	DE NORA FEDERICO	F	scheda 001
03566 - RD - 135 UNDECIES - DV	44.423.842	22,03%	133.271.526	26,51%	23019078	FEDERICO DE NORA S.P.A.	F	scheda 001
63089 - RD - 135 UNDECIES	499.843	0,25%	499.843	0,10%	916	FEDERICO DE NORA S.P.A.	F	scheda 001
63089 - RD - 135 UNDECIES - DV	44.423.842	22,03%	133.271.526	26,51%	917	FEDERICO DE NORA S.P.A.	F	scheda 001
63311 - RD - 135 UNDECIES - DV	11.474.617	5,69%	34.423.851	6,85%	174	NORFIN S.P.A.	F	scheda 001
03089 - RD - 135 UNDECIES	7.407.407	3,67%	7.407.407	1,47%	24300397	SAN QUIRICO S.P.A.	F	scheda 001
63311 - RD - 135 UNDECIES	63.819	0,03%	63.819	0,01%	173	NORFIN S.P.A.	F	scheda 001
03479 - RD - 135 UNDECIES - DV	43.539.334	21,59%	130.618.002	25,99%	142491	ASSET COMPANY TO S.R.L.	F	scheda 001
03307 - RD - 135 UNDECIES	1.000	0,00%	1.000	0,00%	1303704	BRAGHERO CARLO MARIA	C	scheda 002
INTESA	119	0,00%	119	0,00%	24211385	FIDELITY INVESTMENT TRUST FIDELITY SERIES SUSTAINABLE NON-U.S.DEVELOPED MARKETS	C	scheda 002
INTESA	16.062	0,01%	16.062	0,00%	24211386	UNIVERSALINVESTMENTGESELLSCHAFTMBH FOR APT UNIVERSALFONDS	C	scheda 002
INTESA	804	0,00%	804	0,00%	24211387	COHEN & STEERS, INC.	C	scheda 002
INTESA	1.075	0,00%	1.075	0,00%	24211388	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	C	scheda 002
CLEARSTREAM	317.700	0,16%	317.700	0,06%	2937	HANSAINVEST GMBH	C	scheda 002
CLEARSTREAM	73.290	0,04%	73.290	0,01%	2938	BELFIUS EQUITIES NV	C	scheda 002
INTESA	119	0,00%	119	0,00%	24211356	XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	C	scheda 002
INTESA	278	0,00%	278	0,00%	24211357	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC	C	scheda 002
INTESA	33.600	0,02%	33.600	0,01%	24211358	FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY MULTI-ASSET BASE FUND	C	scheda 002
INTESA	16.600	0,01%	16.600	0,00%	24211359	FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY INSTITUTIONAL TRUST	C	scheda 002
INTESA	431	0,00%	431	0,00%	24211360	PIMCO DIVERSIFIED MULTI-ASSET FUND (CANADA)	C	scheda 002
SONY	34.564	0,02%	34.564	0,01%	3162323	RIVER AND MERCANTILE GLOBAL HIGH ALPHA FUND	C	scheda 002



31/07/2023

185.970.301	486.932.691	INTESA	2.658	0,00%	2.658	0,00%	24211377	UNITED GLOBAL RESOURCES FUND	C	scheda 002
		INTESA	12.275	0,01%	12.275	0,00%	24211378	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	C	scheda 002
		INTESA	91.836	0,05%	91.836	0,02%	24211383	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	C	scheda 002
		INTESA	137.733	0,07%	137.733	0,03%	24211167	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	C	scheda 002
		INTESA	3.224	0,00%	3.224	0,00%	24211168	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	C	scheda 002
		INTESA	177.209	0,09%	177.209	0,04%	24211169	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	C	scheda 002
		INTESA	15.631	0,01%	15.631	0,00%	24211170	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	C	scheda 002
		INTESA	1.469	0,00%	1.469	0,00%	24211171	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	C	scheda 002
		INTESA	13.156	0,01%	13.156	0,00%	24211172	ABN AMRO FUNDS	C	scheda 002
		INTESA	3.993	0,00%	3.993	0,00%	24211173	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND	C	scheda 002
		INTESA	998	0,00%	998	0,00%	24211174	PEOPLE'S BANK OF CHINA	C	scheda 002
		INTESA	35.723	0,02%	35.723	0,01%	24211175	BESTINVER MEGATENDENCIAS, FI	C	scheda 002
		INTESA	327.072	0,16%	327.072	0,07%	24211346	DWS INVEST	C	scheda 002
		INTESA	6.704	0,00%	6.704	0,00%	24211347	DWS INVEST	C	scheda 002
		INTESA	210.804	0,10%	210.804	0,04%	24211348	DWS INVEST	C	scheda 002
		INTESA	1.341	0,00%	1.341	0,00%	24211349	DWS INVEST	C	scheda 002
		INTESA	33.702	0,02%	33.702	0,01%	24211350	DWS MULTI ASSET PIR FUND	C	scheda 002
		INTESA	3.727	0,00%	3.727	0,00%	24211351	XTRACKERS	C	scheda 002
		INTESA	117	0,00%	117	0,00%	24211352	UBS LUX FUND SOLUTIONS	C	scheda 002
		INTESA	7.720	0,00%	7.720	0,00%	24211353	UBS LUX FUND SOLUTIONS	C	scheda 002
		INTESA	18.704	0,01%	18.704	0,00%	24211152	PARADISE SUSTAINABLE TRANSITIONFUND	C	scheda 002
		INTESA	14.230	0,01%	14.230	0,00%	24211153	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	C	scheda 002
		INTESA	190	0,00%	190	0,00%	24211154	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	C	scheda 002
		INTESA	649	0,00%	649	0,00%	24211155	SFDR PORTFOLIO EUROPE ETF	C	scheda 002
		INTESA	28.894	0,01%	28.894	0,01%	24211156	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	C	scheda 002
		INTESA	9.581	0,00%	9.581	0,00%	24211157	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES	C	scheda 002
		INTESA	847	0,00%	847	0,00%	24211158	LENDING COMMON FND	C	scheda 002
		INTESA	1.733	0,00%	1.733	0,00%	24211159	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	C	scheda 002
		INTESA	24.905	0,01%	24.905	0,00%	24211160	ISHARES VII PLC	C	scheda 002

IT0005186371

000

31/07/2023

185.970.301		486.932.691						
CITY	3.481	0,00%	3.481	0,00%	I/MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES	23019433	C	scheda 002
CITY	116.500	0,06%	116.500	0,02%	FIDELITY INTERNATIONAL EQUITY CENTRAL FUND - ALL CAP SUBPORTFOLIO	23019434	C	scheda 002
CITY	363.000	0,18%	363.000	0,07%	FIDELITY OVERSEAS FUND	23019435	C	scheda 002
CITY	79.500	0,04%	79.500	0,02%	FIDELITY VIP OVERSEAS PORTFOLIO	23019436	C	scheda 002
CITY	2.923	0,00%	2.923	0,00%	PINNACLE ANTIPODES EMG MKT FD	23019437	C	scheda 002
CITY	8.978	0,00%	8.978	0,00%	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	23019438	C	scheda 002
CITY	15.409	0,01%	15.409	0,00%	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	23019439	C	scheda 002
CITY	10.365	0,01%	10.365	0,00%	STICHTING PGGM DEPOSITARY	23019440	C	scheda 002
CITY	23.677	0,01%	23.677	0,00%	MONEY AUTHORITY OF SINGAPORE	23019441	C	scheda 002
CITY	3.285	0,00%	3.285	0,00%	GOVERNMENT OF SINGAPORE	23019442	C	scheda 002
CITY	32.364	0,02%	32.364	0,01%	HARRINGTON COOPER UCITS FUNDS ICAV	23019418	C	scheda 002
CITY	5.626	0,00%	5.626	0,00%	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	23019419	C	scheda 002
CITY	198.400	0,10%	198.400	0,04%	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23019420	C	scheda 002
CITY	3.340	0,00%	3.340	0,00%	ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	23019421	C	scheda 002
CITY	10.167	0,01%	10.167	0,00%	SIERRA CLIMATE MASTER LTD. C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT, L.L.C, ACTING AS INVESTMENT ADVISOR	23019422	C	scheda 002
CITY	425	0,00%	425	0,00%	PRELUDE STRUCTURED ALTERNATIVES MASTER FUND LP.	23019423	C	scheda 002
CITY	38.732	0,02%	38.732	0,01%	SIERRA EUROPE MASTER LTD C/O SIERRA GLOBAL MANAGEMENT LLC	23019424	C	scheda 002
CITY	8.572	0,00%	8.572	0,00%	CUBIST CORE INVESTMENTS, L.P. C/O POINT72	23019425	C	scheda 002
CITY	59	0,00%	59	0,00%	PRELUDE STRUCTURED ALTERNATIVES MASTER FUND LP.	23019426	C	scheda 002
CITY	17.458	0,01%	17.458	0,00%	PRELUDE OPPORTUNITY FUND LP.	23019427	C	scheda 002
CITY	67.069	0,03%	67.069	0,01%	GLG PARTNERS LP	23019428	C	scheda 002

31/07/2023

185.970.301

486.932,691

20

31/07/2023

CITY		185.970.301	486.932.691			352	0,00%	352	0,00%	23019200	CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	C	scheda 002
CITY						57	0,00%	57	0,00%	23019201	BROOKFIELD MULTI-STRATEGY MASTER FUND LP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	C	scheda 002
CITY						5.466	0,00%	5.466	0,00%	23019202	POINT2 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	C	scheda 002
CITY						7	0,00%	7	0,00%	23019203	BROOKFIELD MULTI-STRATEGY ENHANCED MASTER FUND LP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	C	scheda 002
CITY						10.236	0,01%	10.236	0,00%	23019204	MARSHALL WADE INVESTMENT STRATEGIES-EUROPA FUND.	C	scheda 002
CITY						11.965	0,01%	11.965	0,00%	23019205	MARSHALL WADE INVESTMENT STRATEGIES-EUROPA-LONG-ONLY-FUND.	C	scheda 002
CITY						16.148	0,01%	16.148	0,00%	23019390	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	C	scheda 002
CITY						320	0,00%	320	0,00%	23019391	GOVERNMENT OF NORWAY	C	scheda 002
CITY						2.817.696	1,40%	2.817.696	0,56%	23019392	GOVERNMENT OF NORWAY	C	scheda 002
CITY						70.854	0,04%	70.854	0,01%	23019393	GOVERNMENT OF NORWAY	C	scheda 002
SOCGEN						227.893	0,11%	227.893	0,05%	10306775	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA	C	scheda 002
SOCGEN						695.000	0,34%	695.000	0,14%	10306776	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUP PO ITALIA	C	scheda 002
SOCGEN						28.000	0,01%	28.000	0,01%	10306777	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	C	scheda 002
SOCGEN						10	0,00%	10	0,00%	10306778	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	C	scheda 002
SOCGEN						15.241	0,01%	15.241	0,00%	10306779	LYXOR FUND - LYXOR MSI EMU	C	scheda 002
SOCGEN						1.797	0,00%	1.797	0,00%	10306780	MUL - LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	C	scheda 002
SOCGEN						66.000	0,03%	66.000	0,01%	10306781	GLOBAL FUND-OFF INVEST ACT4 PO	C	scheda 002
BNP						987	0,00%	987	0,00%	142490	CSIF CH Equity World ex CH Small Cap ESG Blue Credit Suisse Funds AG	C	scheda 002
BNP						2.468	0,00%	2.468	0,00%	142507	CSIF CH III Equity World ex CH Small Cap ESG Blue Pension Fund Plus Credit Suisse Funds AG	C	scheda 002
BNP						2.232	0,00%	2.232	0,00%	142511	CSIF CH Equity World ex CH Small Cap ESG Blue Credit Suisse Funds AG	C	scheda 002

31/07/2023

Dettaglio schede di voto

31/07/2023

INDUSTRIE DE NORA S.p.A.

Andrea Ferrero

IT0005186371

Capitale sociale	20.000.000,00	100,00%	Capitale di rischio	302.537,56	1,51%
Capitale di rischio	302.537,56	1,51%	Capitale di rischio	302.537,56	1,51%
Capitale di rischio	302.537,56	1,51%	Capitale di rischio	302.537,56	1,51%
Capitale di rischio	302.537,56	1,51%	Capitale di rischio	302.537,56	1,51%

BNP	185.970.301	21.274	0,01%	0,00%	142663	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	C	scheda 002
BNP		7.800	0,00%	0,00%	142664	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	C	scheda 002
BNP		900	0,00%	0,00%	142665	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION GLOBAL	C	scheda 002
BNP		8.596	0,00%	0,00%	142667	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	C	scheda 002
BNP		6.255	0,00%	0,00%	142668	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	C	scheda 002
BNP		13.438	0,01%	0,00%	142672	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY SUSTAINABLE WATER & WASTE FUND	C	scheda 002
BNP		7.967	0,00%	0,00%	142673	BESTINVER TORDESILLAS SICAV MEGATRENDS	C	scheda 002
BNP		7.500	0,00%	0,00%	142674	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	C	scheda 002
BNP		19.350	0,01%	0,00%	142676	FSE	C	scheda 002
BNP		19.012	0,01%	0,00%	142679	SINGLE SELECT PLATFORM	C	scheda 002
BNP		1.273	0,00%	0,00%	142680	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	C	scheda 002
BNP		82.254	0,04%	0,02%	142682	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	C	scheda 002
BNP		305.017	0,15%	0,06%	142683	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	C	scheda 002
BNP		150.553	0,07%	0,03%	142684	ROBOCO CAPITAL GROWTH FUNDS	C	scheda 002
BNP		7.105	0,00%	0,00%	142685	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH PORTFOLIO, L.P.	C	scheda 002
BNP		10.312	0,01%	0,00%	142687	SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND	C	scheda 002
BNP		1.556	0,00%	0,00%	142688	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	C	scheda 002
BNP		7.967	0,00%	0,00%	142689	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	C	scheda 002
BNP		1.067.157	0,53%	0,21%	142690	BNP PARIBAS FUNDS - ENERGY TRANSITION	C	scheda 002
BNP		6.996	0,00%	0,00%	142691	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	C	scheda 002

[illegible]

Dettaglio schede di voto

Assemblea: INDUSTRIE DE NORA S.P.A. 31/07/2023  
 Delegato: Andrea Ferrero  
 ISIN: IT0005186371

Capitale sociale: 1.390.000.000 di Euro  
 Capitale appreso: 1.390.000.000 di Euro  
 Percentuale rappresentata: 100,00%

BNP	185.970.301	1.390	0,00%	1.390	0,00%	142739	PIMCO BERMUDA TRUST II: PIMCO BERMUDA DYNAMIC MULTI-ASST STRATEGY FUND	C	scheda 002
BNP		620.300	0,31%	620.300	0,12%	142747	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVERSEAS FUND	C	scheda 002
BNP		5.926	0,00%	5.926	0,00%	142748	FIDELITY SUMMER STREET TRUST: FIDELITY CLIMATE ACTION FUND	C	scheda 002
BNP		107.040	0,05%	107.040	0,02%	142749	FIDELITY SELECT PORTFOLIOS ENVIRONMENT AND ALTERNATIVE ENERGY PORTFOLIO	C	scheda 002
BNP		913	0,00%	913	0,00%	142752	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	C	scheda 002
BNP		8.062	0,00%	8.062	0,00%	142753	Janus Henderson Net Zero Transition Resources Fund	C	scheda 002
	486.932.691								

Allegato "D" al N. 15918/8723 di rep.

**Statuto Industrie De Nora S.p.A.**

**TITOLO I**

**COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 1**

- 1.1 È costituita una società per azioni denominata "Industrie De Nora S.p.A.", regolata dalle norme del presente Statuto.

**Articolo 2**

- 2.1 La Società ha sede legale in Milano (MI).  
2.2 La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

**Articolo 3**

- 3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata in conformità alla disciplina di legge di tempo in tempo vigente. E' escluso il diritto di recesso per gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

**TITOLO II**

**OGGETTO DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 4**

- 4.1 La Società, che potrà svolgere la propria attività in Italia e all'estero, ha per oggetto:
- (i) la progettazione, la costruzione e la commercializzazione di elettrodi ed elettrolizzatori per impianti elettrochimici; lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo industriale e fornitura di beni e servizi nel campo delle tecnologie e delle applicazioni chimiche, elettrochimiche, petrolchimiche, accessori ed affini, anche per conto terzi;
  - (ii) attività di progettazione, costruzione, ingegneria e consulenza nel campo degli impianti e delle apparecchiature chimiche ed elettrochimiche; può acquisire e sfruttare brevetti industriali e/o marchi o ottenere licenza da terzi per lo sfruttamento di tali brevetti e marchi; rispondere a richieste di offerte o partecipare ad appalti, subappalti e gare in qualsiasi forma indetti da terzi e/o da pubbliche amministrazioni, sia in Italia che all'estero, per la realizzazione di impianti o parti di impianti chimici o elettrochimici, da sola o in associazione con altre società od enti.
  - (iii) la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'assemblaggio, la commercializzazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica, l'installazione e/o supervisione di apparecchiature, strumenti, sistemi e impianti di filtrazione, desalinizzazione, depurazione, disinfezione e trattamento delle acque marine, civili, industriali e non, ivi incluse le acque potabili e/o di scarico mediante differenti tecnologie elettrochimiche e non, e processi quali, senza limitazione, la clorazione, la filtrazione, l'ozonizzazione, e processi di ossidazione avanzata ottenuti dalla combinazione di differenti tecnologie.
  - (iv) attività di commercializzazione e assistenza tecnica di macchine che producono soluzioni atte al trattamento di prevenzione e cura delle malattie tipiche delle piante da frutto ed orticole; al trattamento dei prodotti ortofrutticoli dopo la raccolta; lavaggio e disinfezione di strumenti, arredi e superfici di lavoro all'interno di aziende agricole, di aziende zootecniche, di ambienti domestici e professionali.

- (v) attività di progettazione, sperimentazione, produzione, distribuzione, commercio, importazione, esportazione, assunzione di contratti di agenzia per l'importazione e/o l'esportazione, assistenza tecnica e consulenza post-vendita di sistemi elettrochimici per la produzione di biocidi, soluzioni acquose per utilizzo come agenti igienizzanti, nutraceutici, ossidanti e come trattamenti curativi e di prevenzione di malattie batteriologiche, fungine e virali tipiche di piante da frutto e delle orticole in generale; l'assunzione di concessioni, agenzie e rappresentanze commerciali di ditte nazionali o estere nei settori agricolo, alimentare, grande distribuzione organizzata, ristorazione; la fornitura di servizi, la commercializzazione e l'assistenza tecnica di macchine per la produzione di soluzioni atte alla disinfezione, sterilizzazione e preservazione dell'igiene in generale;
- (vi) la produzione ed il commercio, con esclusione della vendita al dettaglio riservata alle farmacie, l'importazione, l'esportazione, l'assunzione di contratti di agenzia, di concessioni e rappresentanze commerciali di ditte nazionali o estere nei settori farmaceutico, parafarmaceutico, sanitario e dei cosmetici per l'importazione e/o l'esportazione di prodotti farmaceutici e galenici, presidi medico chirurgici e dispositivi medici di tutte le classi, cosmetici e prodotti chimici in generale; la realizzazione di studi e di ricerche di mercato in relazione a quanto sopra;
- (vii) servizi di consulenza nel settore informatico anche a favore di terzi; prestazione di servizi gestionali amministrativi, finanziari, tecnici e commerciali nei confronti delle società partecipate esclusa ogni attività di natura professionale. l'acquisto, la vendita, la permuta, di immobili di ogni tipo; la gestione di immobili di proprietà sociale; lo svolgimento di qualsiasi attività nel campo edilizio, ivi comprese le opere di demolizione, di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione sia ordinaria che straordinaria; l'assunzione e la concessione di appalti di qualsiasi tipo nel campo edilizio con privati ed enti pubblici e la prestazione di servizi inerenti.

La Società può inoltre compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari che siano necessarie e connesse al conseguimento dell'oggetto sociale; può pertanto assumere partecipazioni, quote e azioni in altre società, imprese, enti, istituti, associazioni e organismi, anche consortili, in qualsiasi forma costituiti, aventi oggetto analogo o affine al proprio, nei limiti consentiti dalla legge, anche prestando in favore degli stessi, ove necessario, garanzie personali o di altra natura, incluse garanzie reali, anche nei confronti di banche e istituti di credito; le operazioni finanziarie, ivi inclusa l'acquisizione di partecipazioni, non devono comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

### TITOLO III

#### CAPITALE – AZIONI – RECESSO – OBBLIGAZIONI – STRUMENTI FINANZIARI

##### Articolo 5

- 5.1 Il capitale sociale è di Euro 18.268.203,90, rappresentato da n. 51.203.979 azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e da n. 150.481.195 azioni a voto plurimo (le "Azioni a Voto Plurimo"), senza indicazione del valore nominale. Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.  
Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro o mediante compensazione di debiti liquidi ed esigibili nei confronti della Società, in conformità e nei limiti di quanto consentito dalla legge.
- 5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.
- 5.3 L'Assemblea straordinaria può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2443 del Codice Civile. L'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di

Amministrazione, con efficacia dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni dell'azienda su Euronext Milan, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo di cinque anni dalla data di detta deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale in via gratuita e scindibile, anche in più tranches, al servizio di piani di incentivazione su base azionaria, per massimi Euro 20 (venti) milioni, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle Azioni Ordinarie alla data di esecuzione della presente delega mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.

- 5.4 L'Assemblea straordinaria può deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2349, primo comma del Codice Civile, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, di speciali categorie di azioni, nonché l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, in conformità dell'art. 2349, secondo comma, del Codice Civile.
- 5.5 Le Azioni Ordinarie sono indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge.
- 5.6 Le Azioni a Voto Plurimo, parimenti indivisibili, attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (i) ogni Azione a Voto Plurimo dà diritto a tre voti ai sensi dell'articolo 2351 del Codice Civile nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società e nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;
  - (ii) si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di 1 (una) azione ordinaria avente le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie per ogni Azione a Voto Plurimo (senza necessità di deliberazione né da parte dell'Assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni a Voto Plurimo, né da parte dell'Assemblea della Società) in caso di Trasferimento (come di seguito definito) di Azioni a Voto Plurimo a soggetti che non siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo, salvo nel caso in cui il cessionario (ciascuno dei cessionari di cui ai punti (1), (2) e (3), un "Cessionario Autorizzato") sia: (1) una Affiliata di un azionista che sia già titolare di Azioni a Voto Plurimo; (2) una Affiliata del cedente o (3) una Affiliata del Titolare Effettivo o di uno dei Titolari Effettivi del cedente, fermo restando che in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di Cessionario Autorizzato dopo il perfezionamento del Trasferimento, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di 1 (una) azione ordinaria avente le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie per ogni Azione a Voto Plurimo, fatto salvo il caso in cui le Azioni a Voto Plurimo siano ri-Trasferite da detto cessionario al cedente con efficacia *ex nunc* dalla data in cui il cessionario abbia perso lo *status* di Cessionario Autorizzato;
  - (iii) possono essere convertite, in tutto o in parte, e anche in più *tranche*, in Azioni Ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e in copia al Presidente del Collegio Sindacale, in ragione di 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione avente le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie per ogni Azione a Voto Plurimo.

Il verificarsi di un caso di conversione ai sensi dei paragrafi (i) o (ii) è attestato dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione da parte del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le Azioni Ordinarie potranno essere convertite in Azioni a Voto Plurimo.

Ai fini di quanto precede:

- (i) **"Affiliata"** indica, con riferimento ad un soggetto: (a) qualsiasi società o altro ente che, direttamente o indirettamente, è Controllata da tale soggetto ovvero che, direttamente o indirettamente, lo Controlla o che è, direttamente o indirettamente, soggetto a comune Controllo con tale soggetto, o (b) in caso di persona fisica, il coniuge e/o i discendenti di I grado di tale soggetto o loro rispettive Affiliate ai sensi della lettera (a);
- (ii) **"Titolare Effettivo"** indica il soggetto individuato ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre del 2007;
- (iii) **"Controllo", "Controllare"** e simili espressioni indicano (anche con riferimento a persone fisiche) i rapporti contemplati dal primo comma, numero 1) dell'articolo 2359 del codice civile e dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 ovvero, con riferimento ad una persona costituita ai sensi di un diritto diverso dal diritto italiano, indicano (a) la titolarità, diretta o indiretta, di oltre il 50% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria (o altro organo equivalente) di tale persona, oppure (b) il diritto di designare, o far sì che sia designata, almeno la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione (o altro analogo organo gestorio) di tale Persona;
- (iv) **"Trasferimento"** indica qualsiasi atto, negozio o altra operazione o serie di atti di disposizione e/o di alienazione in forza del quale si consegua (anche se transitoriamente), in via diretta o indiretta, volontariamente o coattivamente, a titolo oneroso e/o a titolo gratuito, il risultato del trasferimento a terzi della proprietà e/o della titolarità effettiva e/o della nuda proprietà, e/o del possesso e/o di qualsiasi altro diritto reale o personale di godimento, a seconda del contesto, di qualsiasi azione nella più ampia accezione dei predetti termini e quindi, oltre alla vendita, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'espropriazione, la donazione, la cessione a titolo gratuito, la permuta, il conferimento in natura, la vendita forzata, la vendita in blocco, i trasferimenti che conseguono alla fusione, scissione o liquidazione della società, i trasferimenti per effetto di affitto o cessione di azienda o di ramo di azienda, lo *swap*, la *datio in solutum*, ed ogni altro negozio ad effetti traslativi, la costituzione di diritti di pegno, ipoteca, usufrutto, diritti di opzione, o qualsiasi altro diritto di terzi o garanzia di qualunque natura, nonché qualsiasi altra operazione o serie di operazioni aventi un effetto equivalente.

La Società può procedere all'emissione di Azioni a Voto Plurimo limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad Azioni Ordinarie come di seguito descritto; e (b) fusione o scissione.

In caso di aumento di capitale sociale in opzione da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci in proporzione ed in relazione al numero di azioni – siano Azioni Ordinarie o Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo: (i) la percentuale delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale alla percentuale di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e alle Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo.

Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni a Voto Plurimo avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni a Voto Plurimo, nei limiti di legge e di compatibilità.

- 5.7 La qualità di Azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.
- 5.8 Il domicilio degli Azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro dei Soci.

- 5.9 L'eventuale introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso agli Azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

**Articolo 6**

- 6.1 Ciascun Azionista ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dall'art. 3.1 e dall'art. 5.9 del presente Statuto.

**Articolo 7**

- 7.1 L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dagli amministratori che ne determinano modalità e condizioni, anche di collocamento, in conformità con la normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 7.2 La Società può emettere, ai sensi della normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi e strumenti finanziari che condizionano i tempi e le modalità del rimborso del capitale all'andamento economico della Società.

**TITOLO IV**

**ASSEMBLEA**

**Articolo 8**

- 8.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, nel comune dove ha sede legale la Società, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.
- 8.2 Il Consiglio di Amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'assemblea con mezzi elettronici, anche in via esclusiva. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le predette modalità di partecipazione (omettendo, nel caso di Assemblea svolta esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione).
- 8.3 L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono, di regola, in unica convocazione come per legge. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria e straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni.
- 8.4 La convocazione è fatta nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea.

**Articolo 9**

- 9.1 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

**Articolo 10**

- 10.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 10.2 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto

possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto a tale soggetto, con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari.

- 10.3 Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.

#### Articolo 11

- 11.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente (se nominato) o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti; in mancanza, l'Assemblea elegge il proprio Presidente.
- 11.2 Il presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente, con funzione di segretario.
- 11.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio scelto dal presidente.

#### Articolo 12

- 12.1 L'Assemblea delibera su tutti gli argomenti di sua competenza per legge.
- 12.2 Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con le maggioranze richieste dalla legge.
- 12.3 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti gli Azionisti, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

### TITOLO V

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### Articolo 13

- 13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo di 5 (cinque) e massimo di 12 (dodici) membri, soci o non soci. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione entro i limiti suddetti.
- 13.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il minore periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente inerente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra generi, nelle quali i candidati, in numero non superiore al numero massimo di Amministratori di cui all'Articolo 13.1 del presente Statuto, ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. Ciascuna lista dovrà altresì includere almeno un candidato in possesso dei predetti requisiti di indipendenza, da indicare al primo posto della lista. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni (siano esse Azioni Ordinarie o Azioni a Voto Plurimo) che rappresentino una percentuale del capitale sociale non inferiore a quella prevista per la Società dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione è indicata la quota percentuale di partecipazione del capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste di candidati.

Ogni azionista (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile) può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, pena l'irricevibilità della lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate.

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Il venir meno in capo a un amministratore dei requisiti di indipendenza non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori richiesto dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ogni avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile) può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- (b) il restante amministratore, che dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente, sarà tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo

l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti espressi e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del consiglio determinato dall'Assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge; il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero degli amministratori, sempre entro il limite di cui all'art. 13.1 e provvede alle relative nomine con le maggioranze di legge. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

- 13.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

#### Articolo 14

- 14.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri il Presidente – ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto – e può nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
- 14.2 Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina un segretario, scelto anche all'infuori dei propri membri.

#### Articolo 15

- 15.1 Il Consiglio è convocato presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato. Il Consiglio può essere altresì convocato dai sindaci, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 2 (due) amministratori per deliberare su uno specifico argomento da indicare nella richiesta stessa.
- 15.2 La convocazione del Consiglio è fatta, mediante avviso, inviato a mezzo lettera raccomandata o e-mail, almeno 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima di quello fissato per la riunione.
- 15.3 Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale e in condizioni di parità informativa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

**Articolo 16**

- 16.1 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato. In mancanza, sono presiedute dall'amministratore nominato dai presenti.

**Articolo 17**

- 17.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza (anche mediante audio e/o video conferenza) della maggioranza degli amministratori in carica.
- 17.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, non tenendosi conto di quelli astenuti per il calcolo della maggioranza.

**Articolo 18**

- 18.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge.
- 18.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal Presidente della riunione e dal segretario.

**Articolo 19**

- 19.1 La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, che compie tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.
- 19.2 Oltre ad esercitare i poteri attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa:

- (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- (c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

- 19.3 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale - con periodicità almeno trimestrale di regola in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

**Articolo 20**

- 20.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del Codice Civile, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri e il numero dei componenti, ovvero a uno o più dei propri componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.
- 20.2 Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, Vicedirettori Generali, Direttori, Procuratori e Mandatari, anche in seno al Consiglio di Amministrazione, per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti.

20.3 Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno uno o più comitati con funzioni consultive, propositive e istruttorie, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

20.4 Il Consiglio di Amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale; (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, per almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

#### **Articolo 21**

21.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato. Spetta altresì agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.

21.2 I predetti legali rappresentanti hanno facoltà di conferire poteri di rappresentanza della Società, anche in sede processuale, con facoltà di subdelega.

#### **Articolo 22**

22.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo, anche eventualmente sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di sottoscrizione, da determinarsi dall'Assemblea. I compensi così determinati restano invariati fino a diversa determinazione dell'Assemblea. L'Assemblea può stabilire il compenso in un ammontare complessivo per tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

22.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'Assemblea.

22.3 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

#### **Articolo 23**

23.1 Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto sociale. In particolare:

- (a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi del precedente art. 21.1;
- (b) presiede l'Assemblea ai sensi del precedente art. 11.1, adottando le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati;
- (c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ai sensi dei precedenti artt. 15 e 16.1; ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso;
- (d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

### **TITOLO VI**

#### **COLLEGIO SINDACALE, REVISIONE LEGALE DEI CONTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

#### **Articolo 24**

24.1 L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi, e ne determina il compenso. L'Assemblea elegge altresì 3 (tre) sindaci supplenti.

Le attribuzioni, i doveri e la durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e

regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti i settori di attività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche, amministrative, tributarie, le discipline economiche e finanziarie e quelle relative all'economia, all'organizzazione e alla finanza aziendale.

- 24.2 I Sindaci Effettivi e i Sindaci Supplenti sono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ciascuna lista, qualora contenga più di un candidato, deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni (siano esse Azioni Ordinarie o Azioni a Voto Plurimo) che rappresentino una percentuale del capitale sociale non inferiore a quella prevista per la Società dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati. Ogni azionista (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile) può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista, pena l'irricevibilità della lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Ogni avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare di tempo in tempo vigente e applicabile) può votare una sola lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due)

- membri effettivi e 2 (due) membri supplenti;
- (b) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo - che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale - e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, dalle dichiarazioni rese ai sensi del comma 9, lettera b) del presente articolo, risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 144-quinquies, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999, possono essere presentate liste sino al terzo giorno di calendario successivo a tale data. In tal caso la percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione della lista è ridotta alla metà.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, un sindaco effettivo, subentra, ove possibile, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco presentato dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti ("lista di minoranza") e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci tratti dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti espressi, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

- 24.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.
- 24.4 Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; ricorrendo tali presupposti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.
- 24.5 Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea o il Consiglio di Amministrazione. I relativi poteri possono essere esercitati anche da almeno 2 (due) Sindaci effettivi in caso di convocazione dell'Assemblea, e da almeno 1 (un) Sindaco effettivo in caso di convocazione del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 25**

- 25.1 La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.
- 25.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

#### **Articolo 26**

- 26.1 La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia per assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale.
- 26.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere che, in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da essa autorizzate possano essere concluse in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate, fermo il rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

### **TITOLO VII**

#### **BILANCI E UTILI**

##### **Articolo 27**

- 27.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 27.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 27.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotti gli ammontari da accantonare a riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il limite di legge, sono distribuiti agli Azionisti dall'Assemblea, salvo che la stessa Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.
- 27.4 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione agli azionisti di acconti sul dividendo nel corso dell'esercizio nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge.

##### **Articolo 28**

- 28.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

### **TITOLO VIII**

#### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 29**

- 29.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

**TITOLO IX**

**DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE**

**Articolo 30**

- 30.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

F.to Andrea De Costa notaio